

L'Agente del Governo Germanico
presso il
Tribunale Arbitrale Misto
Italo-Germanico.

Roma li 2 novembre 1922.

Via XX Settembre 11.

Chiarissimo Signor Professore,

ho l'onore di presentare
alla S. V. Illma i miei più calorosi ringra-
ziamenti per il gentile pensiero che Ella
ha voluto manifestare, inviandomi un'esem-
plare della Sua pubblicazione relativa al
nostro Tribunale.

Come primo fra gli scien-
ziati italiani, Ella è riuscita a dare al
mondo scientifico internazionale ed a tutti
coloro che per ragioni di interessi o di pro-
fessione debbono occuparsi delle clausole
economiche del Trattato di Triaflia, non
solo una nozione profonda ed esatta dell'
aspetto processuale dei Tribunali arbitrali
misti e dei loro regolamenti, ma più an-
cora una introduzione fondamentale in tutta

la complessa materia di diritto e nei
veri compiti di quegli alti organi
di giurisdizione internazionale, destinati
a preparare, nel risolvere le singole
controversie, il campo ad un nuovo
diritto internazionale.

I sentimenti unanimi di
alto apprezzamento e di sincera ammi-
razione che ho potuto notare tanto
da parte italiana quanto da quella
tedesca, debbono essere per Lei la pro-
va la più convincente che Ella ha con-
tribuito nella maniera la più efficace
a « rinsaldare quello spirito di so-
lidarietà. Ora i popoli, senza il quale
è vano sperare nella ricostruzione
dell'Europa. »

Gradisca, chiarissimo Professore,
i sensi della mia più alta con-
siderazione e perfetta osservanza

Suo devoto e ubidino

Robert Trz.